

dole esser dato qui il denaro di quattro mesi anticipati in questa città dalli Camerlenghi di Comun in moneta di Cecca, et il resto poi dalla camera della Canea in valuta come di sopra al corrente del Regno, senz' haver altro utile imaginabile, ne per viaggi, ne per altro. Stia nel carico anni due, tanto più, o meno, come parerà à questo Consiglio. Parta nel termine di due mesi e con quella commissione, che parerà a questo Consiglio, e non partendo nel termine predetto, cada in pena de ducati (500) come di sopra. Sij subordinato sempre all' obbedienza e comandamento del Provveditor General dal quale riceva in ogni occasione li ordini, e gli dia parte di quello occorre. 15 20

Doverà condur seco per Segretario uno della Cancelleria Ducal, al quale siano dati in dono ducati cento valuta di Cecca dalli Camerlenghi di Comun per mettersi all' ordine conforme al solito. Un Cancellier per scriver li processi criminali solamente con salario di ducati dieci al mese valuta di Candia. Possa valersi per alabardieri di sei soldati di quel pressidio quelli a lui parerà, che mentre lo serviranno sian liberi dalle altre fattioni, et oltre la paga solita, haver debbano un ducato per uno al mese delli denari de capisoldi delle loro competenze. Debba valersi delli Officiali del Reggimento della Canea e degli altri luochi di quel territorio ove capitasse, e gli ce ne siano date patenti in forma. 25 30

Et il capitolo di ballottarsi da ogni luogo, Consiglio, Collegio, Regimento, et Officio non s'intendi preso, se non sarà anco preso e posto nel Maggior Consiglio.

De parte 476 De non 115 De non sinceri 38.
Nell' Eccellentissimo Senato. 1640. Adi 21 Giugno fù la presente parte e presa. 35

3

Ὁ Γεώργιος Κουερίνης ἐξελέγη Καστελλάνος ἐν Κρήτῃ. 1640, Ἰουλίου 22.

4

Παραχωρεῖται δίμηνος ἀναβολὴ εἰς τὸν ἐκλεγέντα ρέκτορα Χανίων Μιχαήλ Μινῶτον, πρὶν ἢ ἀναλάβῃ ὑπηρεσίαν. 1641, Ἰουλίου 22.

5

Διαζανονισμὸς μισθοδοσίας Συμβούλων Χανίων, οἵτινες ἀντὶ τῶν 34^{1/2} τσεκινίων τὰ ὅποια ἐλάμβανον μηνιαίως, τοῦ λοιποῦ θὰ λαμβάνωσι δουκάτα 80 πλέον τὸ 20% ἐπικαταλλαγῆς ἐπὶ τοῦ νομίματος Κρήτης, ἀντὶ δὲ τῶν δώρων δουκάτα 10 μηνιαίως εἰς νόμισμα Κρήτης πλὴν τῶν ἄλλων ὠφελειῶν. Θὰ λαμβάνωσι, ὡσαύτως, προκαταβολικῶς ἐν Βενετίᾳ ἕξ μηνῶν μισθὸν εἰς τρέχον νόμισμα ἄνευ τοῦ 20%. 1641, Αὐγούστου 25.

F^o 62r

MDCXXXI. XXV Agosto.

Sono stati con deliberation di questo Consiglio, regolati li salarij delli reg-

1



gimenti del Regno di Candia, fra quali non essendo stato compreso quello dei
 Consiglieri alla Canea, si deve con questi ancora praticar il medesimo; però l'an-
 5 derà parte, che alli Consiglieri, che saranno in avvenire eletti et anderanno alla
 Canea, quali havevano cechini quarantatre e mezzo al mese, comprese le regalie,
 siano assignati per cadauno di essi ducati ottanta al mese, con li vinti per cento
 di lagio, et in luoco delle regalie ducati x pur al mese, con li vinti per cento, da
 esser esborsati da quella Camera, in moneta alli prezzi che correranno in Regno,
 10 oltre le solite utilità della Camera, et in questa città gli siano dati di sei mesi
 anticipati in valuta corrente, senza li vinti per cento. Se alcuno fosse già eletto
 et non partito possa à suo beneplacito ricever il salario conforme la presente
 regulatione.

La presente non s'intendi presa, se non sarà anco posta et presa nel Mag-
 15 gior Consiglio.

De parte 510 De non 44 Non sinceri 55.

6

Εἰς τὸν Φραγκῖσκον ντὰ Μολῖνον ἐκλεγέντα Ταμίαν Κρήτης, παραχωρεῖται δίμηνος ἀναβολὴ ὅπως
 μεταβῆ εἰς θέσιν του. 1641, Σεπτεμβρίου 14.

7

Ὁ Θωμᾶς Κονταρίνης ἐξελέγη Καπετάνος τῶν κατέργων φρουρήσεως Κρήτης. 1643, Μαΐου 12.

8

Ὁ Βικέντιος Τζάνες ἐξελέγη Ταμίας Κρήτης 1643, Ὀκτωβρίου 11.

9

Γίνεται δεκτὴ ἡ αἴτησις συγγνώμης τοῦ Συμβούλου Χανίων Νικολάου Δονάτου. 1643, Ἰανουαρίου 17.

10

Ὁ Μᾶρκος Φαλιέρος, ἐκλεγείς Σύμβουλος Κρήτης, θὰ ἀναλάβῃ ὑπηρεσίαν, ἅμα τῇ ἀφίξει του ἐν
 Κρήτη. 1644, Ἀπριλίου 23.

11

Ὁ Ἀνδρέας Κορνάρος Γενικός Προνοητής Κρήτης ἐξελέγη Σύμβουλος Βενετίας ἀντιπρόσωπος τῆς
 συνοικίας τοῦ Ντορσοντούρου. 1645, Ἰανουαρίου 17.

12

Εἰς τὸν Ἑρμόλαον Βάρβαρον ἐκλεγέντα Ταμίαν Κρήτης, παραχωρεῖται τρίμηνος προθεσμία ὑπὲρ
 τὴν κεκανονισμένην. 1645, Ἰανουαρίου 27.

